



EDUCA, IL FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE

Call for proposal

XIII edizione, 14 – 15 –16 aprile 2023, Rovereto (TN)

1. PREMESSA

EDUCA – il festival promosso dalla Provincia autonoma di Trento, l'Università di Trento e il Comune di Rovereto e organizzato da Con.Solida, il consorzio della cooperazione sociale trentina - è nato nel 2008 con l'obiettivo di ridare all'educazione il suo valore di leva per la costruzione del benessere individuale e collettivo e per lo sviluppo del Paese. Nella consapevolezza che l'educazione sia bene collettivo e responsabilità diffusa, il Comitato promotore ora supportato anche dal Board scientifico (composto da IPRASE, Fondazione Bruno Kessler e Fondazione Franco Demarchi) ha fin dalla prima edizione attivato attraverso la Call for proposal un processo di costruzione collettiva del festival che fosse in grado di dare visibilità a competenze, progettualità ed esperienze eccellenti sviluppati sui territori dalle molte agenzie educative ed enti culturali quotidianamente impegnati nello studio e nelle pratiche educative.

2. IL TEMA DELLA XIII EDIZIONE

La prossima edizione del festival si svolgerà a **Rovereto il 14, 15,16 aprile** (con una prima giornata dedicata alle scuole-gruppi classe con loro insegnanti e le altre due aperte a tutti) e vuole **offrire riflessioni e rappresentare esperienze che aiutino a capire le ragioni che stanno portando ad una società del silenzio, ma soprattutto a trovare strategie e modalità concrete per costruire dialoghi autentici, spazi di partecipazione reale rispetto ad un futuro che o è di tutti o non è di nessuno.**

I rischi che la nostra si trasformi nella società del silenzio e dell'evitamento sono, infatti, sempre più evidenti e inequivocabili. Ne sono segni chiari il ritiro sociale che assume forme diverse: dalle più in ombra - perché vissute dolorosamente all'interno delle famiglie - dei giovani chiusi nelle loro camere a quelle più mascherate dell'indifferenza, del "non mi riguarda". Non vanno in direzione contraria le opinioni, spesso individuali, urlate, anche quando in buona fede, dietro una tastiera o manifestate con gesti pubblici eclatanti, quando non addirittura con azioni violente, perché sterili e incapaci di generare un reale confronto tra visioni del mondo. In questo contesto restano nell'ombra gli slanci, le energie, i desideri e gli impegni condivisi che pure ci sono, e il futuro diventa meta indefinita la cui costruzione è oggetto di un



continuo rinvio o di delega bianco, perdendo così la consapevolezza che a sopravvivere non sono i singoli, ma la collettività. Le sfide che abbiamo davanti sono ormai chiare - sostenibilità, inclusione, digitalizzazione, povertà e così via – e richiedono cambiamenti importanti nel modo in cui le persone stanno al mondo: consumi, trasporti, istruzione, stili di vita e lavoro.

Per affrontarle occorre ripartire dalla ricostruzione di spazi reali di incontro e di partecipazione in cui sia possibile un dialogo autentico, in cui tutte le voci possano esprimersi; un confronto costante che porti ad un orizzonte di senso condiviso e la messa in campo di azioni comuni.

In questa direzione - che richiede di educare al dialogo e all'incontro con l'altro - la scuola e le altre agenzie educative hanno un ruolo fondamentale, ma che va sostenuto e accompagnato individualmente e collettivamente da un impegno trasformativo delle istituzioni, dei media, dell'economia, delle organizzazioni sociali.

1. **SCUOLA:** come rendere oggi la scuola luogo di crescita opportunità capace di conciliare merito e inclusione? come educare all'impegno e alla partecipazione dentro e fuori il contesto scolastico?
2. **DIGITALIZZAZIONE:** come promuovere una transizione digitale inclusiva? come la digitalizzazione può facilitare il confronto tra visioni differenti?
3. **SOCIETÀ:** come si attivano e alimentano processi di partecipazione? come si promuove l'impegno civile? come si educa alla cura del bene comune?
4. **FAMIGLIE:** come si costruisce l'alleanza con il mondo della scuola? come si previene e si supera il senso di isolamento? come si affronta il malessere giovanile?
5. **LAVORO:** come rendere coerente scuola e mondo del lavoro? come il lavoro si trasforma rispetto alle esigenze di conciliazione?

3. DESTINATARI, MODALITÀ E SCADENZE DELLA CALL

La call è rivolta a tutte le organizzazioni pubbliche e private che operano sul territorio nazionale. Non sono ammessi i soggetti singoli.

I soggetti interessati potranno proporre una o più delle seguenti tipologie di evento:

- **Laboratori con eventuale focus introduttivo (per bambini, ragazzi e adulti) della durata di max 2 ore, replicabili;**
- **attività animative (per bambini, ragazzi e famiglie) a ciclo continuo su Corso Bettini.**



Educa si svolgerà il **14-15-16 aprile 2020 a Rovereto**.

La candidatura va presentata entro e non oltre il **20 gennaio 2023** compilando il form (da selezionare in base alla tipologia di evento che si intende proporre) pubblicati sul sito www.educaonline.it.

Ogni organizzazione può candidarsi con **massimo due proposte**.

L'esito della valutazione sarà comunicata alle organizzazioni individualmente **entro il 31 gennaio 2023**.

4. MODALITÀ DI SELEZIONE

Le proposte saranno selezionate dal Comitato promotore composto da: Università di Trento, Comune di Rovereto, Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento. A loro si affiancheranno esperti di Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Franco Demarchi, Iprase e Con.Solida.

Le proposte **di laboratori** potranno essere strutturate con focus iniziale accompagnato dallo sviluppo di attività partecipative. Le proposte pervenute saranno valutate, con attribuzione di punteggio, secondo i seguenti criteri:

- coerenza con il tema dell'evento (da 0 a 5 punti)
- originalità/innovatività della proposta (da 0 a 5 punti) in relazione:
 - all'analisi e alla lettura di fenomeni socio-culturali ed educativi emergenti;
 - all'elaborazione e sperimentazione di approcci e metodologie;
 - alla capacità di coinvolgere e includere soggetti terzi e/o la cittadinanza nel processo attivato;
- respiro nazionale dell'esperienza (per tipologia di eventuali partner, per la visibilità ottenuta, per i territori coinvolti) (da 0 a 5 punti).

Tra tutte le proposte ammissibili al festival in base alla valutazione del Comitato, saranno selezionate quelle inseribili nel programma nel rispetto dell'equilibrio generale, tenendo conto del numero di proposte per target e della disponibilità spazio temporale.

5. SERVIZI MESSI A DISPOSIZIONE

Per la realizzazione delle attività selezionate saranno messi a disposizione gratuitamente: spazi (aule, teatri, sale conferenze, piazze, giardini), supporti e attrezzature descritte nei form per la candidatura. Rimarranno a carico del richiedente tutti i servizi e gli impianti tecnici non compresi.



Sarà inoltre messo a disposizione il servizio di ufficio stampa che offrirà visibilità su:

- materiale promozionale di Educa (programma cartaceo stampato diffuso su tutto il territorio provinciale)
- sito web della manifestazione
- social network della manifestazione
- comunicati stampa e attività di valorizzazione presso i media

La presentazione della proposta (sia titolo che contenuto) sarà elaborata dall'Ufficio comunicazione del festival in base agli elementi forniti dalle organizzazioni, in modo da mantenere un equilibrio complessivo nello stile e nella lunghezza nei materiali promozionali realizzati.

6. RIMBORSI SPESA

Non sono previsti rimborsi spese per le organizzazioni del territorio provinciale. Nei limiti delle risorse disponibili per la realizzazione del festival, il Comitato valuterà la possibilità di farsi carico delle **spese di trasporto, ospitalità ed eventuale cachet** di esperti non facenti parte dell'organico delle organizzazioni proponenti. Tale richiesta dovrà essere motivata e dettagliata nella scheda di presentazione con allegato il curriculum dell'esperto o degli esperti proposti.

Per le organizzazioni che hanno sede e operano fuori dalla provincia di Trento è previsto un rimborso spese forfettario di

- 300,00 euro lorde per realtà provenienti da territori entro i 300 km da Rovereto
- 400,00 euro lorde per realtà provenienti da territori oltre i 300 km da Rovereto

Per informazioni

Coordinatore organizzativo Cell.3421281843 E-mail: coordinatore@educaonline.it